ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - VINCI
Via Caduti sul lavoro n. 2/4 – 50059 VINCI (FI)
Tel. 0571/568138 - Codice Fiscale: 82004510481 Codice Meccanografico: FIIC868003
fiic868003@istruzione.it - fiic868003@pec.istruzione.it
www.icvinci.edu.it

Vinci, 10 novembre 2025

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VINCI-VINCI
Prot. 0019139 del 10/11/2025
IV (Uscita)

AL COLLEGIO dei DOCENTI

p. c. Al Consiglio di Istituto
Alle Famiglie degli alunni
Al Direttore S.G.A.
Al Personale A.T.A.
Albo on Line

OGGETTO: **Atto di indirizzo della Dirigente Scolastica per l'aggiornamento del Piano triennale dell'offerta formativa ex art. 1, comma 14, L. 107/2015 – Triennio 2025 – 2028 –** ***aggiornato alla Nota MIM n. 66850 del 29/10/2025 e ai recenti interventi normativi.***

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- **VISTO** il DPR n. 297/1994 (T.U.);
- **VISTO** il D.Lgs. n. 165/2001;
- **VISTO** l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- **VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- **PRESO ATTO** che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:
- *1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);*
- *2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*
- *3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;*
- *4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;*
- *5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;*
- **VISTI** i Decreti Legislativi 13 aprile 2017 Nr. 60, 62, 63, 66, attuativi della legge 107/2015;
- **VISTE** le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e la nota MIUR n. 3645 del 01/03/2018, avente ad oggetto: "Indicazioni nazionali e nuovi scenari";
- **VISTO** il documento Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari, del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, del 2018;
- **VISTA** la Raccomandazione del Consiglio d'Europa sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018;
- **VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*
- **VISTE** le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;
- **VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione, recante "Valutazione scuola primaria – Trasmissione Ordinanza e Linee guida indicazioni operative.";
- **VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 90 del 11/04/2022 che, in attuazione dell'art. 1, comma 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n. 234, "a partire dall'anno scolastico 2022/2023, per le classi quinte, introduce l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria...";
- **VISTA** l'Agenda 2030 e il Piano per l'Educazione alla Sostenibilità;

- **VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 39343 del 27 settembre 2024, avente ad oggetto SNV - indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa triennio 2025-28);
- **VISTA** la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito, prot. n. 66850 del 29 ottobre 2025, avente a oggetto *SNV - Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale);*
- **TENUTO CONTO** dei documenti strategici dell'Istituto scolastico (RAV e Piano di Miglioramento);
- **VISTA** la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;*
- **VISTO** il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, recante le *Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole*;
- **VISTO** il D.M. n. 47 del 12 marzo 2025 di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;
- **VISTO** il D.I. n. 2276 del 31 luglio 2025 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2025/2026;
- **VISTO** il DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;
- **CONSIDERATA** la necessità di implementare il PTOF con la previsione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti nonché di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;
- **CONSIDERATA** la necessità altresì di implementare il PTOF con le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione;
- **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
- **VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti 2024/2025, restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale;
- **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;
- **TENUTO CONTO** del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'istituto;
- **TENUTO CONTO** di quanto già realizzato dall'Istituzione Scolastica in merito alle priorità individuate nei documenti di autovalutazione;
- **TENUTO CONTO** delle linee di finanziamento in essere, connesse ai seguenti Avvisi:
  1. Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi @ INSIEME VERSO IL FUTURO - M4C1I3.2-2022-961-P-14432;
  2. Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) DM 65/2023;
  3. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) DM 66 del 12 aprile 2023;
  4. Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) - M4C1I1.4- 2024-1322;
  5. AVVISO - 136777, 09/10/2024, FSE+, Agenda NORD;
  6. AVVISO FSE+ n. 59369 del 19/04/2024 - Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024- 2025;
  7. AVVISO FSE+ n. 57173 del 14/04/2025, ORIENTAMENTO;
  8. AVVISO FSE+ n. 81652-1 del 23/05/2025 di cui alla Nota MIM n. 81652 del 23/05/2025 "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni" A. S. 2025 -2026;

ATTESO CHE

- occorre elaborare il nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028 in funzione delle Priorità, dei Traguardi e degli Obiettivi di processo e di risultato individuati nel RAV e in relazione alle nuove opportunità offerte all'istituto dalle risorse PON FSE+ e PNRR;
- il documento del PTOF 2022-2025 costituisce il punto di partenza per il lavoro di aggiornamento, rimodulazione e revisione con l'obiettivo di valorizzare il lavoro svolto e di innescare una riflessione sul ciclo di pianificazione e miglioramento, apportando le integrazioni e gli adeguamenti necessari;

- il Dirigente Scolastico, cui attiene la responsabilità dei risultati, tenuto conto delle priorità emerse dalla Rendicontazione sociale e dal RAV relativamente agli esiti nelle prove standardizzate nazionali, indica con il presente Atto d'Indirizzo, gli obiettivi strategici da perseguire per il triennio 2025-2028 e che saranno assunti quali indicatori e parametri per ogni attività della scuola:
  1. potenziare le competenze di base, migliorando le competenze in uscita degli alunni anche attraverso un efficace sistema di orientamento in uscita;
  2. prevenire il rischio di dispersione e abbandono scolastico, riducendo la variabilità tra i plessi, le classi e all'interno delle classi.

EMANA

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 delle L. 107/2015, il seguente **atto di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione ed amministrazione**, integrato con i nuovi riferimenti normativi ordinamentali, in cui

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio dei docenti aggiornerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2025 - 2028.

La complessa attività formativa *dell'Istituto Comprensivo Vinci* poggia sul Piano Triennale dell'Offerta Formativa che la scuola elabora ed aggiorna per il triennio 2025 – 2028, in cui indica, in coerenza con le priorità, i traguardi e gli obiettivi del rapporto di autovalutazione (RAV) e col conseguente piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28/03/2013 n. 80, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle *Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89"*, e degli obiettivi prioritari stabiliti dalla Legge 107/2015.

Attraverso il suo Piano triennale dell'Offerta Formativa, l'*Istituto Comprensivo Vinci* garantisce l'esercizio del diritto degli alunni e delle alunne al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di efficace e vera inclusione, di equità e di pari opportunità, anche legate al genere.

All'interno di un processo di apprendimento che copre *l'intero arco della vita*, secondo gli obiettivi di Europa 2030, l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Vinci apporta il proprio contributo al sereno sviluppo personale e al miglioramento della preparazione culturale di base di alunni ed alunne, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli stessi di proseguire con successo il proprio percorso scolastico, teso alla costruzione di un solido progetto di vita.

Per rispondere a queste complesse finalità, anche in previsione dell'impiego efficace e coerente delle risorse della complessa progettazione legata ai fondi *PNRR* e delle *risorse Pon FSE+FERS*, il Piano formativo della scuola dovrà tenere conto dell'*analisi dei bisogni* interni, della particolare utenza dell'istituto, delle proposte formulate dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, sia per quanto riguarda l'offerta formativa in orario curricolare che in orario extra – curricolare, sempre nel rispetto delle prerogative e delle valutazioni degli OO. CC..

A seguito del Decreto ministeriale 24 giugno 2022 n. 170, con il quale sono stati individuati i criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione, è stata emanata la nota n° 60586 del 13 luglio 2022, con la quale sono stati forniti "**Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole**", dai quali emerge l'opportunità anche per il ns istituto di tener conto dell'analisi del contesto e del RAV, al fine di **definire obiettivi specifici e mirati alla riduzione della dispersione scolastica** e al potenziamento delle competenze di base degli alunni.

In tale direzione, occorre riconoscersi che il triennio 2022-2025 è stato particolarmente difficile e instabile in quanto segnato da un'emergenza sanitaria di portata globale riconducibile al Covid-19, che ha fortemente condizionato il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Per quel che riguarda il Nostro Istituto, nei mesi del lockdown prima e nella fase del ritorno in presenza dopo, l'intera comunità scolastica si è adoperata, fin da subito, per rendere effettivo e attuale il diritto all'istruzione, per

non rischiare di interrompere il dialogo educativo e di disperdere i risultati conseguiti in termini di inclusione e contrasto alla povertà educativa ha attivato la didattica a distanza, fatto uso di nuove tecnologie e di piattaforme digitali.

Per assolvere ai propri obblighi istituzionali, anche per il prossimo triennio il Piano della scuola dovrà guardare ai seguenti **obiettivi formativi strategici***, intesi come nuclei essenziali della visione formativa*:

- INCLUSIONE, BENESSERE E SUCCESSO FORMATIVO PER TUTTI
- ORIENTAMENTO, INTERCULTURA E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA
- SVILUPPO VERTICALE DELLA CONTINUITA' E ACCOGLIENZA
- EDUCAZIONE CIVICA, LEGALITA', CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO
- INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DIDATTICA DIGITALE E STEAM
- LINGUE STRANIERE E APERTURA ALL'EUROPA
- PROMOZIONE DELLA CREATIVITA' E DELL'ESPRESSIONE ARTISTICA E CULTURALE, ANCHE IN RELAZIONE ALLE PECULIARITA' DEL TERRITORIO
- SPORT, SALUTE, BENESSERE E SICUREZZA INFORMATICA, STRADALE, ...

*[oltre che quelli ex comma 14, art. 1 Legge]

Dati i premessi obiettivi strategici, il Piano dovrà evidenziare il lavoro svolto dal Collegio sui seguenti snodi fondamentali per la vita dell'IC, che saranno evidenziati nel **Piano di Miglioramento** inserito nel Piano triennale dell'Offerta Formativa.

Dato il perdurare del riflettersi delle conseguenze dell'emergenza sanitaria sui risultati di apprendimento, anche osservati con le Prove Invalsi, non si potrà prescindere dall'insistere nelle criticità già rilevate, dimodoché p*er le/gli alunne/i il miglioramento sarà finalizzato al conseguimento delle seguenti **priorità** che investono il potenziamento delle competenze di base nella scuola primaria e secondaria di primo grado, incentrate principalmente su due direttrici:*

1) il miglioramento degli esiti delle alunne e degli alunni (migliorare i risultati delle prove standardizzate - favorire tra i docenti il confronto e la condivisione di metodologie e buone pratiche per migliorare i risultati scolastici di tutti gli alunni);

2) lo sviluppo delle competenze sociali e civiche delle alunne e degli alunni (favorire la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati attraverso varie espressioni artistiche e culturali in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile - promuovere la partecipazione degli alunni ad iniziative e progetti di carattere artistico-culturale dando loro l'opportunità di esprimere le proprie potenzialità e il proprio talento negli ambiti che gli sono più congeniali: motorio e artistico-musicale).

Le scelte intraprese dovranno servire a:

1- garantire un'offerta formativa equilibrata nelle varie classi e sezioni;
2- favorire il pieno sviluppo della persona e la costruzione del sé;
3- garantire una salda continuità tra i vari ordini di scuola.

A tal proposito, il nostro Istituto ha già avviato il percorso di elaborazione del curricolo verticale che deve essere concluso e ottimizzato.

Per gli insegnanti, le aree di miglioramento continueranno a interessare le aree del curricolo, della progettazione e dell'osservazione e valutazione, ponendosi di:

- continuare a sperimentare i dipartimenti disciplinari anche verticali per tutti gli ordini di scuola;
- stesura curricolo verticale per tutte le discipline;
- progettare e sperimentare, anche in una dimensione verticale e altamente inclusiva, attività didattiche condivise e innovative, sviluppando l'uso delle nuove tecnologie;
- individuare criteri di valutazione condivisi e trasparenza dei traguardi di competenze attesi per ciascun anno".

Poiché il PTOF indica la *meta che tutta la comunità scolastica si impegna a raggiungere*, attraverso la condivisione dell'azione educativa con le famiglie e la positiva interazione con il territorio; considerato che le nostre scuole sono chiamate nello stesso periodo a redigere il PROGRAMMA ANNUALE, nel rispetto di quanto stabilito nel Regolamento di Contabilità (D.I. 129/2018)**,** diventa necessario scegliere a quali progetti destinare le risorse e coinvolgere l'intero corpo docente in una linea di programmazione incentrata sulle reali potenzialità ed esigenze dell'Istituto.

Ciò premesso, in coerenza con le aree di sviluppo strumentale del PtOF, come da Funzioni assegnate dal Collegio dei Docenti,

IL PTOF 2025/2028 DEVE SVILUPPARSI LUNGO LE SEGUENTI DIRETTRICI COERENTI CON LE AREE DELLE FUNZIONI STRUMENTALI E DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

INCLUSIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

- Ampliamento degli spazi per la personalizzazione del curricolo in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti;
- individuazione di strategie e progetti innovativi per sostenere tutti gli alunni, anche quelli in difficoltà;
- ideazione di strategie innovative di recupero/potenziamento anche col ricorso alla *peer education*.

ACCOGLIENZA - CONTINUITA' - ORIENTAMENTO

- Promozione di attività di accoglienza e orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita adattate ai bisogni dell'utenza;
- predisposizione di prove comuni (di ingresso, intermedie e finali).
- analisi degli esiti delle rilevazioni Invalsi e degli esiti degli scrutini intermedi e di fine anno.
- Sviluppo delle competenze socio-emotive attraverso apposita progettualità incentrata sulla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, sulla considerazione del proprio ruolo e sul contributo all'interno della comunità scolastica e della società.

CURRICOLO VERTICALE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE

Il Curricolo d'Istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'Infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Tale percorso non potrà non tenere conto delle specificità anche professionali insite nell'Istituto, con particolare riferimento al percorso Musicale, così come innovato per effetto del D. I. n. 176 del 2022 e la straordinaria opportunità progettuale rappresentata dalle occasioni progettuali PNRR E FSE+.

La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati il sapere, il saper fare, il saper essere.

- Revisione continua del curricolo (da continuare a svolgere in almeno due anni) per arrivare ad un percorso fatto di snodi essenziali, di macrocategorie esportabili, di mappe per navigare il sapere, di costrutti-chiave;
- sperimentazione ed implementazione di strategie didattiche innovative, anche in coerenza con il PNSD e con il Piano di formazione di Istituto;
- riflessione sulle finalità delle attività di verifica e valutazione, in senso non solo sommativo, ma soprattutto formativo e orientativo e sulla tipologia delle prove di verifica per favorire la progressione degli apprendimenti e migliorare il benessere degli studenti;
- riflessione sugli strumenti di progettazione e documentazione.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI INCLUSIVI

Dimensione organizzativa:

- Tempi: ampliamento dell'offerta formativa, interventi di recupero/rinforzo e potenziamento con modalità innovative.
- Spazi: allestimento di spazi di apprendimento centrati sui bisogni degli studenti, grazie allo sfruttamento delle risorse economiche

Dimensione metodologica:

- costruzione e condivisione collegiale delle strategie didattiche, in ottica di potenziamento del curricolo verticale;
- differenziazione degli strumenti metodologici;

Dimensione relazionale:

- sviluppo dell'educazione socio-emotiva attraverso apposita progettualità, in collaborazione con esperti (es. psicologo);
- promozione delle responsabilità diffuse attraverso apposita progettualità e il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche.

VALUTAZIONE, SVILUPPO E ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

- Promozione delle pratiche di autovalutazione per incrementare la consapevolezza di sé;
- riflessioni sul nuovo profilo Docente con relativa analisi di ricadute sul piano di formazione triennale e sulle modalità di utilizzo del personale Docente.

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun segmento scolastico e di indirizzo di studio, il Piano dovrà prevedere che l'attività didattica di tutte le classi/sezioni contempli:

- il superamento della didattica tradizionale e la promozione di una didattica autenticamente laboratoriale e cooperativa attraverso gli appositi ambienti di apprendimento, strutturati per essere flessibili, innovativi e stimolanti. A tal proposito si potranno utilizzare le quote di autonomia e gli spazi di flessibilità previsti dalla legge (si pensi, ad esempio, alla destrutturazione del gruppo classe o all'utilizzo di strategie flessibili del tempo scuola per la promozione di pratiche educative di approfondimento, potenziamento, di innovazione, …);
- il potenziamento della conoscenza e dell'uso della lingua inglese e delle lingue straniere anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato, anche grazie alla partecipazione a progettualità europea (Erasmus+ e della Community *etwinning)*;
- adeguate attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita agli effettivi bisogni dell'utenza;
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, dell'uso delle nuove tecnologie;
- la valorizzazione della pratica sportiva attraverso la costituzione del Gruppo sportivo scolastico;
- l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi in studentesse e studenti il rispetto di sé e degli altri, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità, dimensione interculturale, anche attraverso la promozione del programma Erasmus+ e della Community *etwinning*;

La programmazione educativo - didattica di tutte le classi dovrà inoltre prevedere:

- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali, progetti di partenariato, conseguimento di certificazioni linguistiche;
- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare, anche attraverso l'uso flessibile del tempo scuola;
- attività di supporto agli alunni con bisogni educativi speciali;
- piani individualizzati per alunni neoarrivati in Italia, con DSA e altri disturbi o difficoltà nell'apprendimento;
- esperienze e attività formative, anche extrascolastiche, coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli alunni e dalle famiglie;
- percorsi di orientamento intesi come attività volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte via via più consapevoli e coerenti;
- il potenziamento di attività artistico-espressive (teatro, cinema, musica, …) anche attraverso il percorso musicale e la candidatura al recente avvis del piano delle arti;
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, anche attraverso l'uso delle tecnologie digitali;
- il potenziamento dello studio delle discipline STEM;
- l'aggiornamento del curricolo verticale di istituto di Educazione Civica;
- il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento.

Dovranno inoltre essere previste a livello di istituto:

- attività di valorizzazione dei talenti e delle eccellenze (con particolare attenzione alla valorizzazione della conoscenza delle lingue straniere anche nella scuola dell'infanzia e all'acquisizione delle competenze informatiche);
- attività di supporto psicologico alle problematiche del disagio scolastico e della prima adolescenza;

- attività che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza (corso di primo soccorso, sicurezza stradale);
- attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sull'utilizzo delle nuove tecnologie, tenuto conto delle ingenti risorse disponibili;
- attività di educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento- apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo e non unicamente sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul *project based learning*, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale e sul *learning by doing*.

Occorrerà *continuare* a valorizzare gli ambienti di apprendimento innovativi e stimolanti attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la *piena* funzionalità e fruibilità - grazie anche alle competenze acquisite dei Docenti - dei laboratori e degli spazi interni ed esterni. Per realizzare tale obiettivo, previsto dai commi 5-7 dell'art. 1 della Legge, ed implementare al contempo la propria dotazione di attrezzature ed infrastrutture materiali, l'Istituto continuerà ad aderire con responsabilità agli avvisi PON FSE+ e PNRR e ai bandi previsti all'interno del Piano nazionale della scuola digitale*, con l'auspicio del corrispondente sforzo formativo del personale scolastico.*

Sarà, altresì, necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo l'organizzazione di attività mirate e coerenti con gli obiettivi strategici del PTOF, in sinergia con Comune, Città metropolitana, Regione e con tutti quegli enti, fondazioni ed associazioni che popolano il territorio su cui l'Istituto insiste.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, continuerà ad essere potenziato il ruolo delle riunioni di interclasse/intersezione e di classi parallele per la scuola primaria e di dipartimenti per la scuola secondaria di primo grado, allo scopo di implementare confronti, sinergie e scambi tesi a valorizzare il percorso verticale proprio di un istituto comprensivo.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il piano triennale di formazione del personale docente e ATA, intersecandosi con esso, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il Dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce alla DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi. In particolare, la formazione dei docenti, di cui al comma 124 dell'art.1 della Legge, rappresenta una leva strategica per una comunità di professionisti quale quella scolastica.

La formazione dovrà servire a motivare il corpo docente all'aggiornamento nelle specifiche aree di interesse attivando percorsi di formazione sulle competenze metodologico-didattiche che prevedano una fase di sperimentazione in classe e immediate ricadute nella didattica quotidiana. La formazione dovrà vertere prevalentemente sull'ideazione, sperimentazione ed implementazione di metodologie didattiche innovative tese a contrastare la dispersione e l'insuccesso, soprattutto di studenti con bisogni speciali. Tali metodologie privilegeranno modalità laboratoriali e saranno finalizzate a stimolare la creatività degli alunni.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori della Dirigente Scolastica, i Coordinatori dei Dipartimenti, i Coordinatori di Classe, i Referenti di plesso, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, ..., costituiranno i *nodi di raccordo* tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il Piano, che verrà materialmente aggiornato a cura della Funzione Strumentale a ciò designata e dalla Commissione afferente come da funzionigramma approvato dal Collegio dei Docenti, sarà portato all'esame del Collegio nel rispetto delle esigenze di elaborazione dell'Istituto, comunque entro la data di inizio delle nuove procedure di iscrizione.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.*ssa* TAMARA BLASI

Firmato digitalmente da
TAMARA BLASI
CN = TAMARA BLASI
C = IT